



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. SETTEMBRINI"-NOVA SIRI
Prot. 0007688 del 18/09/2025
VII (Uscita)

Ai Docenti e al Personale ATA
Alle Famiglie
Al Direttore SGA
Albo/ Sito Istituzionale

OGGETTO: Direttiva sulla vigilanza degli alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA. Misure organizzative A.S. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 2047 del Codice Civile, che stabilisce la responsabilità del tutore, dell'insegnante o di chi esercita la sorveglianza su un minore incapace di intendere e di volere, nel caso in cui quest'ultimo cagioni danni a terzi. La norma prevede che il responsabile della vigilanza risponda del danno, salvo che provi di non aver potuto impedirlo.

VISTO l'art. 2048 del Codice Civile, che disciplina la responsabilità dei genitori, dei tutori, degli insegnanti e dei precettori per i danni causati dai minori sotto la loro sorveglianza. In particolare, gli insegnanti sono responsabili dei danni provocati dagli alunni durante il tempo in cui sono affidati alla loro vigilanza, salvo che dimostrino di aver adottato tutte le misure idonee a prevenirli.

VISTO il CCNL Scuola vigente;

CONSIDERATO che la vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a sé stessi. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale (ad es. per violazione delle norme anti- infortunistiche), civile e amministrativo o patrimoniale

TENUTO CONTO che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs. n. 165/01) rientrano bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi di sua competenza idonei all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico, o, se necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali i doveri di vigilanza incombono;

TENUTO CONTO che spetta al DSGA predisporre attraverso il piano delle Attività l'organizzazione di tutto il personale ATA assicurando l'organizzazione della vigilanza durante le attività scolastiche ed extrascolastiche nell'anno scolastico in corso.

EMANA

la seguente direttiva sulla vigilanza scolastica per l'A.S. 2025/2026 e sulle misure organizzative di seguito riportate

1. Durante lo svolgimento dell'attività didattica;
2. Dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula, al termine delle lezioni durante il tragitto aula - uscita dall'edificio;
3. Ruolo dei Collaboratori scolastici;
4. Durante i cambi di turno tra i docenti;
5. Durante l'intervallo-ricreazione;
6. Durante il tragitto aula /palestra/ laboratori;
7. Riguardo l'uscita temporanea degli alunni dalla classe;
8. Riguardo ai “minori bisognosi di soccorso”;



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

9. Durante le visite guidate/viaggi d'istruzione;
10. Uso delle attrezzature;
11. Infortuni alunni;
12. Esperti esterni;
13. Entrate in ritardo/uscite anticipate.

Premessa giuridica: responsabilità del docente e inversione dell'onere della prova

Ai sensi dell'**art. 2048 del Codice Civile**, qualora un alunno subisca un danno **durante il periodo in cui è affidato alla vigilanza dell'insegnante**, si configura una **presunzione di omesso controllo** a carico del docente incaricato.

In sede di **giudizio per risarcimento danni**, **non è il danneggiato** a dover dimostrare la causa del danno, bensì è **l'insegnante o l'Amministrazione scolastica** a dover provare di aver **adempiuto all'obbligo di sorveglianza** con la **diligenza necessaria** per impedire il verificarsi del fatto.

Ne consegue una **presunzione di responsabilità** a carico del docente, la cui **prova liberatoria** non può consistere in una semplice dichiarazione di impossibilità a impedire l'evento, ma deve essere **supportata da evidenze concrete**.

È necessario dimostrare di aver **adottato preventivamente tutte le misure organizzative e comportamentali idonee** a evitare il danno e che, **nonostante ciò**, il fatto si sia verificato per la sua **repentinità e imprevedibilità**, impedendo un **intervento tempestivo ed efficace**.

Questa interpretazione è consolidata dalla **giurisprudenza**, che attribuisce al docente un **dovere di vigilanza attivo e costante**, in quanto elemento essenziale della funzione educativa e della **tutela dell'incolumità degli alunni**.

1. VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La **vigilanza sugli alunni** rientra tra gli **obblighi di servizio** del personale docente.

A tal proposito, dispone l'art. 44, comma 7, CCNL Scuola 2019/2021 che *"Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi."*

La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile - Danno cagionato da incapace - *"in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto"*.

Dispone l'art. 2048 del Codice Civile – Responsabilità degli insegnanti - *"i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. (...). Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto"*.

In base agli **artt. 2047 e 2048 c.c.**, il docente può essere **esonero dalla responsabilità** solo se dimostra di:

- aver esercitato la **vigilanza nella misura dovuta**;



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

- aver adottato **misure preventive idonee**;
 - non aver potuto impedire il fatto per la sua **repentinità e imprevedibilità**, che hanno reso impossibile un **intervento tempestivo ed efficace**.
- Cass. civ., sez. III, 18 aprile 2001, n. 5668
 - Cass. civ., sez. III, 3 febbraio 1999, n. 916
 - Corte dei Conti, sez. III, 19 febbraio 1994, n. 1623

La **Corte dei Conti** ha stabilito che il **dovere di vigilanza** ha **rilievo primario** rispetto agli altri obblighi di servizio. In caso di **concorrenza di obblighi incompatibili**, il docente deve dare **priorità alla vigilanza**.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il **responsabile della vigilanza sugli alunni** della classe è, dunque, il **docente assegnato alla classe** in quella specifica fascia oraria.

In caso di **allontanamento temporaneo** per motivi non futili, il docente deve affidare la vigilanza a un **collaboratore scolastico**, che ne assume la responsabilità **fino al rientro del docente**.

Il **collaboratore scolastico non può rifiutarsi di effettuare la vigilanza** su richiesta del docente, come previsto dal Profilo Professionale (CCNL 2006/2009) e comunque per tempi brevi.

È **responsabile** per eventuali danni subiti dagli alunni **solo se ha ricevuto formale affidamento**.

2. VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA, AL TERMINE DELLE LEZIONI DURANTE IL TRAGITTO AULA - USCITA DALL'EDIFICIO SCOLASTICO.

Per garantire l'**accoglienza e la vigilanza** degli alunni, **gli insegnanti sono tenuti a trovarsi nei locali scolastici almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni**, come previsto dal CCNL Scuola.

È **vietato ai genitori** accompagnare i figli all'interno dell'edificio scolastico o fino alle aule, **salvo espressa autorizzazione** o invito da parte dell'Istituto.

I **collaboratori scolastici**, in servizio nel turno, devono **vigilare sul passaggio degli alunni** nei rispettivi piani o ambiti di competenza, **fino all'ingresso nelle aule**.

Al termine delle lezioni, i **docenti devono accompagnare gli alunni fino alla porta di uscita** dell'edificio, mentre i **collaboratori scolastici sorvegliano il transito** nei piani di servizio.

L'**ingresso e l'uscita degli alunni** devono avvenire sotto la **vigilanza congiunta del personale docente e ATA**, nel rispetto delle **norme di sicurezza** e delle disposizioni contenute nel **Regolamento d'Istituto**.

Gli alunni della **Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado non autorizzati all'uscita autonoma** (ai sensi della **Legge n. 172/2017**) devono essere **consegnati direttamente al genitore o a un maggiorenne formalmente delegato**.

In caso di **assenza del genitore o del delegato all'uscita**, il docente è tenuto a **vigilare sull'alunno**.

Trascorsi 15 minuti, il docente deve **informare l'Ufficio di Segreteria**, che provvederà a contattare la famiglia.

Se i **ritardi nel ritiro dell'alunno** si ripetono e superano i 15 minuti:



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

- **Dopo il terzo episodio**, la famiglia sarà **convocata dalla Dirigente Scolastica o dalla docente collaboratrice** per fornire giustificazioni.
- In caso di **persistenza**, i docenti procederanno con la **segnalazione alla Polizia Municipale e agli organi competenti**, per la **tutela del minore e la segnalazione di abbandono**.

Per i **ritardi in ingresso**, il **docente coordinatore** informerà il **Dirigente Scolastico** e i suoi collaboratori per l'avvio degli **opportuni adempimenti**.

La puntualità è un valore educativo fondamentale, che richiama il **rispetto delle regole e degli altri membri della comunità scolastica**.

Si confida nel senso di **responsabilità delle famiglie**, titolari della responsabilità educativa sui minori.

3. RUOLO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Nella presente circolare sono più volte menzionati i **collaboratori scolastici**, il cui ruolo è fondamentale per garantire la **sicurezza** e il **controllo** degli alunni all'interno dell'edificio scolastico.

Si ricorda che il **dovere di vigilanza**, pur essendo un **compito primario del personale docente**, **rientra anche tra gli obblighi del personale ATA**.

In particolare, l'**art. 47, comma 1, lettera a), del CCNL 29/11/2007 (Tabella A)** stabilisce che:

*“Il personale ATA è tenuto a svolgere compiti di **accoglienza e sorveglianza**, intesi come controllo assiduo e diretto a scopo cautelare, degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo.”*

Il **CCNL del comparto scuola** attribuisce ai collaboratori scolastici **mansioni di vigilanza attiva**, che comprendono:

- la **sorveglianza degli spazi comuni** (corridoi, ingressi, cortili);
- il **supporto alla vigilanza durante gli intervalli**;
- il **controllo degli accessi** e dei movimenti degli alunni nei momenti di transizione.

La **vigilanza del personale ATA** deve essere esercitata in modo **continuo, responsabile e collaborativo**, in stretta sinergia con il personale docente, al fine di garantire l'**incolumità degli alunni** e il rispetto delle **norme di sicurezza**.

4. VIGILANZA DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI

Al fine di garantire la **continuità della vigilanza** sugli alunni durante i **cambi di turno** tra docenti, i **collaboratori scolastici** di ciascun piano sono tenuti a **favorire tempestivamente il passaggio** tra insegnanti.

In caso di **aula momentaneamente scoperta**, il collaboratore scolastico deve **recarsi presso la porta dell'aula** interessata per assicurare la sorveglianza.



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

I **cambi di docente** devono avvenire **con celerità**, al fine di non far gravare esclusivamente sul **personale non docente** la responsabilità della **vigilanza nei piani e nei reparti**.

Durante questo frangente, e **solo per il tempo strettamente necessario al cambio**, i **collaboratori scolastici** garantiranno la **sorveglianza attiva**.

All'inizio delle lezioni e durante i cambi di turno, i collaboratori scolastici devono **accertarsi di eventuali ritardi o assenze** dei docenti.

In caso di **assenza non comunicata**, sono tenuti a:

- **vigilare sugli alunni;**
- **informare tempestivamente l'Ufficio di Presidenza e/o Vicepresidenza.**

Comportamento dei docenti durante i cambi

- Il docente che **inizia il servizio in un'ora intermedia** o dopo un'ora libera è tenuto a **recarsi tempestivamente davanti alla porta della classe**.
- Il docente che **termina il servizio in un'ora intermedia** deve **attendere l'arrivo del collega successivo**.
- Se entrambi i docenti sono impegnati prima e dopo, il **cambio deve avvenire nel minor tempo possibile**.

I **docenti dell'ultima ora** devono **accertarsi che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula** e che l'uscita avvenga **in modo ordinato**.

Ogni docente ha **titolo e dovere di intervenire** nei confronti di **tutti gli alunni**, anche non propri, quando l'**osservanza delle regole scolastiche** lo richieda, in particolare **in assenza del docente titolare della classe**.

In caso di **scambio simultaneo di classi tra due docenti**, il passaggio deve avvenire **senza indugi**.

In presenza di **situazioni particolari** (es. alunni con difficoltà comportamentali o bisogni educativi speciali), il docente deve **richiedere esplicitamente l'intervento del collaboratore scolastico**, se presente.

Comunità educante e responsabilità condivisa

La scuola, intesa come **comunità educante**, riconosce che **ogni membro del personale ha titolo ad intervenire per arginare o segnalare comportamenti a rischio**, o comunque **non consoni all'istituzione scolastica**.



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

5. Vigilanza durante gli intervalli/ricreazioni

La **ricreazione** si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'Istituto (in aula, negli spazi comuni, all'aperto, nell'area cortiliva), sotto la **responsabilità diretta del docente in orario di servizio**, che ne garantisce lo svolgimento **ordinato e sicuro**, favorendo la **fruizione dei servizi** e la **vigilanza attiva**.

Durante l'intervallo, la **sorveglianza** è affidata al **docente in servizio**, il quale ha l'**obbligo di vigilare** sul corretto svolgimento della pausa.

L'**assenza del docente** comporta **responsabilità diretta** in caso di **infortunio** o **danno** subito dagli alunni.

In caso di **necessità di allontanamento temporaneo**, il docente deve **delegare formalmente la vigilanza** a:

- un **collega**,
- oppure a un **collaboratore scolastico**, in numero di **uno per corridoio**, che assume la **responsabilità della sorveglianza** per il tempo necessario.

Durante la ricreazione **non è consentito affidare incarichi operativi** (es. fotocopie, consegne) ai **collaboratori scolastici**, in quanto **prioritariamente impegnati nella vigilanza**.

Comportamenti vietati e prevenzione dei rischi

È fatto **divieto agli alunni** di svolgere **attività potenzialmente pericolose**, quali:

- spingersi,
- correre nei corridoi,
- giocare a palla,
- salire o scendere le scale in modo disordinato.

Gli alunni devono **attenersi scrupolosamente** alle indicazioni del **personale docente e ATA**.

La **vigilanza** deve essere:

- **attiva**, ovvero esercitata con attenzione costante;
- **preventiva**, volta a **scoraggiare comportamenti eccessivamente esuberanti** che, in situazioni di **affollamento**, possono causare:
 - **incidenti**,
 - **danni a persone**,
 - **danneggiamenti a strutture e arredi**.



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

Obblighi dei docenti supplenti

I docenti che sostituiscono colleghi assenti, a qualsiasi titolo, sono tenuti agli **stessi obblighi di vigilanza** dei docenti titolari.

Devono pertanto **garantire la sicurezza e l'incolumità degli alunni** durante l'intervallo.

6. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA /PALESTRA/ LABORATORI

Al fine di **regolamentare il trasferimento degli alunni** dai locali aula ai **laboratori**, il **docente** (o i **docenti**, in caso di compresenza) è tenuto ad **accompagnare gli studenti** e a **garantire la vigilanza**, affinché il **percorso** si svolga in modo:

- **ordinato,**
- **disciplinato,**
- **sicuro.**

Durante il tragitto, i **collaboratori scolastici**, nelle rispettive **postazioni di servizio**, devono **sorvegliare i movimenti degli alunni**, assicurandosi che i **trasferimenti** avvengano in modo tale da **prevenire ogni rischio** derivante da **omessa vigilanza**.

La **vigilanza attiva** e la **collaborazione tra docenti e personale ATA** sono fondamentali per garantire la **sicurezza**, il **rispetto delle regole** e la **tutela dell'incolumità degli alunni** durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico.

7. USCITA TEMPORANEA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE

I docenti possono concedere agli alunni l'**uscita dalla classe** al di fuori dell'orario dell'intervallo **solo in caso di assoluta necessità** e **limitatamente a un alunno alla volta**.

La **vigilanza** in questi casi è **condivisa** tra:

- **il docente di classe,**
- **e il collaboratore scolastico** presente al piano.

Si invitano i docenti a **non autorizzare uscite per motivi didattici non urgenti**, come:

- effettuare **fotocopie**,
- reperire **materiale didattico**,
- svolgere **incombenze non strettamente necessarie**.

L'uscita degli alunni deve essere **limitata, motivata e monitorata**, al fine di garantire la **sicurezza**, evitare **responsabilità per omessa vigilanza** e mantenere il **controllo educativo** all'interno dell'ambiente scolastico.



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

8. VIGILANZA SUI “MINORI BISOGNOSI DI SOCCORSO”

La **vigilanza sui minori bisognosi di soccorso**, in particolare sugli **alunni con disabilità grave**, caratterizzati da comportamenti **imprevedibili** e **incapacità di autoregolazione**, deve essere **sempre garantita** da:

- il **docente di sostegno**,
- oppure dal **docente della classe**,
- eventualmente **coadiuvato**, in caso di necessità, da un **collaboratore scolastico**.

La **responsabilità educativa e di sorveglianza** è condivisa e deve essere esercitata con **continuità, attenzione e prontezza operativa**.

In caso di **infortunio al momento dell'uscita dalla scuola**, il **personale scolastico** è tenuto a:

- **prestare assistenza immediata** al minore,
- **chiamare i soccorsi** e **avvisare** la famiglia,
- garantire una **vigilanza adeguata** durante l'attesa,
- assicurarsi che l'alunno venga **affidato esclusivamente** a:
 - **genitori**,
 - **tutori legali**,
 - o **delegati formalmente autorizzati**.

Gestione dell'allontanamento non autorizzato

Se un alunno si **allontana senza autorizzazione** e in modo **improvviso**, il docente deve:

- **avvertire immediatamente** i **collaboratori scolastici** e i **docenti presenti nelle vicinanze**.

Se un alunno tenta di **uscire dall'edificio scolastico senza permesso**, è necessario:

- **invitarlo a rientrare** con fermezza e tempestività;
- se l'alunno **esce comunque**, devono essere **allertati simultaneamente**:
 - i **genitori**,
 - e la **Polizia Municipale**.

Tali situazioni devono essere gestite con **massima attenzione**, nel rispetto delle **norme di sicurezza**, della **responsabilità civile e penale** del personale, e della **tutela del minore**.

9. VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

La **vigilanza sugli alunni** durante lo svolgimento di **visite guidate** o **viaggi d'istruzione** deve essere **costantemente assicurata** dai **docenti accompagnatori**, secondo quanto previsto dalla **C.M. n. 291/1992**, che stabilisce: *“Almeno un accompagnatore ogni quindici alunni”*,



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

con possibilità di **elevazione fino a tre unità complessive per classe**, qualora sussistano **effettive esigenze organizzative** e il **bilancio dell'Istituzione scolastica** lo consenta.

In caso di **partecipazione di alunni con disabilità**, è obbligatoria la **designazione di un accompagnatore qualificato**, in aggiunta al numero previsto, oppure **un accompagnatore ogni due alunni disabili**.

Obblighi di comunicazione alle famiglie

È fatto **obbligo al personale docente di informare tempestivamente le famiglie** in merito a:

- **variazioni nel calendario o nell'orario scolastico;**
- **eventuali scioperi del personale scolastico;**
- **uscite didattiche**, anche a piedi nel territorio comunale;
- **visite di istruzione.**

Le **uscite didattiche** e le **visite guidate** richiedono il **rilascio preliminare dell'autorizzazione** da parte delle **famiglie**.

Responsabilità del docente

Il **docente accompagnatore** è **responsabile** per eventuali **danni causati dall'alunno**:

- **a sé stesso,**
- **ai compagni,**
- **a terzi**, sia **all'interno della scuola** che **durante le attività esterne.**

La **non osservanza** delle disposizioni sopra indicate comporta **responsabilità civile** a carico del docente, con possibile **condanna al risarcimento dei danni**.

10. USO DELLE ATTREZZATURE LABORATORIALI E SPORTIVE

Il **docente** è **responsabile** del **corretto uso delle attrezzature** da parte degli **studenti affidati alla sua vigilanza**.

Tale responsabilità deriva non solo dal **generale obbligo di sorveglianza**, ma anche da quanto previsto dal **D.Lgs. 81/2008** e successive **modifiche e integrazioni**, in materia di **tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, applicabile anche all'ambiente scolastico.

Obblighi del docente

I **docenti** sono tenuti a:

- **Vigilare sull'incolumità degli alunni** durante la permanenza a scuola e in occasione di ogni iniziativa promossa dall'Istituto;



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

- **Informare e istruire gli studenti** sulle modalità corrette di **utilizzo delle attrezzature e dei materiali**;
- **Segnalare i rischi** connessi alla frequenza di **laboratori, palestre** o altri spazi scolastici, e all'**uso delle attrezzature**, indicando **strategie preventive** per evitare incidenti;
- **Presentare e discutere con gli studenti il regolamento d'uso** del/dei laboratorio/i utilizzato/i;
- **Vigilare attentamente e costantemente** affinché gli studenti **osservino le istruzioni** e le **disposizioni ricevute**;
- **Verificare l'idoneità e la perfetta efficienza** degli strumenti utilizzati per le esercitazioni;
- **Controllare l'efficienza delle attrezzature** utilizzate in palestra;
- **Valutare la compatibilità delle esercitazioni** con le **condizioni ambientali** visibilmente rilevabili;
- **Controllare l'uso corretto del PC** da parte degli studenti, in coerenza con le **finalità educativo-didattiche** della scuola.

11. INFORTUNI ALUNNI

Particolare **attenzione** deve essere posta agli **incidenti** che si verificano:

- durante le **attività sportive**,
- nel **dopo mensa**,
- e in generale durante lo svolgimento dell'**attività didattica**.

Anche gli episodi che possono sembrare di **secondaria importanza** devono essere **monitorati e segnalati**.

I **docenti** sono pertanto **tenuti a segnalare qualunque evento** che possa configurarsi come **situazione a rischio**, compilando l'**apposita dichiarazione di infortunio**.

12. ESPERTI ESTERNI

In caso di **intervento in classe di esperti esterni**, è fatto **obbligo al docente** di:

Permanere in aula per tutta la durata dell'attività, **affiancando l'esperto** e **mantenendo la responsabilità della vigilanza** sugli alunni.

13. ENTRATE IN RITARDO / USCITE ANTICIPATE

Le **entrate in ritardo** devono essere **sempre giustificate** secondo quanto previsto dal **Regolamento d'Istituto**.

Nessun **alunno minorenne** può **lasciare l'Istituto durante l'orario scolastico**.

Le **uscite anticipate** devono essere:



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado “Luigi Settembrini”

Via E. Fermi, snc - Tel. 0835536095 -

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

- **richieste per iscritto,**
- **autorizzate secondo il regolamento,**
- **e gli alunni devono essere ritirati da un genitore o da un delegato maggiorenne formalmente autorizzato.**

I **genitori** devono essere consapevoli che la **vigilanza del personale scolastico termina all’uscita dell’alunno dall’edificio.**

Obbligo di segnalazione

Tutto il **personale scolastico** ha l’**obbligo di segnalare** tempestivamente alla **Dirigente Scolastica** eventuali:

- **situazioni di rischio sopraggiunte,**
- **o situazioni non precedentemente rilevate,**
- **non conformità degli ambienti scolastici** sopraggiunte.

La **prevenzione** e la **comunicazione tempestiva** sono strumenti fondamentali per garantire la **sicurezza** e la **tutela degli alunni.**

Ulteriori direttive, ove ritenute opportune, verranno **tempestivamente diramate** dal Dirigente Scolastico.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marzia Magnani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate*